



SOGGETTIVITÀ DELL'AGeSC

È attraverso l'educazione che si costruisce la società.

È in quest'ottica che nasce l'impegno ad aiutare la persona ad essere consapevole di sé, a sostenere rapporti personali veri, a vedere giudicare ed affrontare la realtà. È da questo desiderio di totalità che nasce e si concretizza l'impegno dell'AGeSC e della sua soggettività:

- **ecclesiale:** cioè l'appartenenza *"alla vita della comunità cristiana (che) aiuta i genitori credenti ad adempiere il loro compito educativo facendo della loro famiglia una piccola Chiesa chiamata a testimoniare i valori del regno di Dio nelle istituzioni umane"* (Giovanni Paolo II all'AGeSC, 6 giugno 1998);
- **culturale:** cioè l'opzione fondamentale per il nostro futuro, che è fare ciò che si deve, perché l'uomo sia sostenuto nello sforzo di valorizzare la propria umanità; ne deriva *"l'attenzione alla dimensione formativa (che è) particolarmente urgente, perché a voi non è chiesto solo di rivendicare dei diritti"* (Giovanni Paolo II, ib);
- **socio-politica:** cioè come *"ponte naturale fra la scuola cattolica e la realtà circostante"*, compito che esige di portare *"all'attenzione dei politici i problemi che riguardano l'educazione dei figli e la Scuola Cattolica, intervenendo nei cambiamenti in atto nella società e nella definizione dei progetti di riforme del sistema scolastico italiano"* (Giovanni Paolo II, ib).

L'AGeSC, incarnando spirito e lettera della Christefideles Laici, si caratterizza nel panorama dell'associazionismo ecclesiale come *"strumento di preparazione dei genitori che si dedicano all'opera educativa come ad una vera e propria missione ecclesiale"* (CFL 62) la cui incidenza culturale e politica *"... può realizzarsi solo con l'opera non tanto dei singoli, quanto di un soggetto sociale...di un 'Associazione"* (ib 29), quindi con una sua chiara ed univoca identità, legata alla sua specificità: la rappresentanza dei genitori della Scuola Cattolica italiana.



CARATTERISTICA DELL'AGeSC

L'AGeSC è sorta nel 1975.

È Associazione nazionale riconosciuta
dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
e dal Ministero della Pubblica Istruzione

***"Negli ultimi vent'anni l'Associazione
ha contribuito in Italia in modo considerevole a superare una
lunga storia di oblio della Scuola Cattolica ed a porre
all'attenzione del mondo politico e della pubblica opinione
il problema della libertà di educazione"
(Giovanni Paolo II - 6 giugno 1998)***

Per l'AGeSC l'educazione rappresenta la questione centrale. Ribadire la dimensione educativa del proprio impegno, significa anzitutto segnalare l'esigenza di una presenza impegnata per l'educazione ad ogni livello. L'educazione è infatti compito essenziale ed irrinunciabile dei credenti. Per questo l'Associazione richiama un impegno che abbia come orizzonte una autentica *"libertà di educazione"*. Va perciò ribadita sia l'importanza e la natura della scuola *"comunità educante"* - perciò libera nella sua origine e qualificata nei suoi contenuti - sia l'esigenza della Scuola Cattolica come risorsa proposta a tutti e da tutti fruibile. È urgente porre i problemi educativi all'attenzione e alla responsabilità costante dei cittadini singoli e associati: la scuola deve passare da bene ricevuto gratuitamente dalle istituzioni statali a valore prodotto operativamente dalla società nelle sue molteplici forme associative.

L'AGeSC è uno *"strumento"* che i genitori, delle Scuole Cattoliche si sono dati per aiutarsi ad approfondire rapporti e per comunicare agli altri ciò che essi ritengono bello, vero e giusto. Si tratta di uno ***"strumento necessario"***: *"la presenza organizzata dei genitori all'interno della Scuola Cattolica costituisce un elemento fondamentale per la piena realizzazione del suo progetto formativo"* (Giovanni Paolo II all'AGeSC, 6 giugno 1998).



OPERATIVITÀ DELL'AGeSC

Gli ambiti dell'operare dell'AGeSC sono:

- **con i genitori**, nel rapporto quotidiano dato dalla presenza nella medesima scuola e dalla comune istanza educativa;
- **con la comunità scolastica**, nel rapporto dei genitori con gli altri soggetti istituzionali (docenti, studenti, operatori) teso alla realizzazione di quella "comunità educante" che è la sola condizione possibile per concretizzare un autentico processo educativo;
- **con le diverse scuole**, dove l'associazione è elemento di raccordo tra la scuola ed il territorio in cui è inserita e diventa strumento coagulante delle diverse istanze ed esperienze provenienti dalle diverse Scuole Cattoliche;
- **con le istituzioni**, dove l'associazione può proporre e sostenere istanze di libertà, di presenza e di controllo, a favore dell'educazione della famiglia, della Scuola Cattolica, della concreta libertà di educazione;
- **con le famiglie**, impegnate su altri fronti della politica familiare per promuovere e tutelare i diritti di cittadinanza.

Fa parte del Consiglio nazionale della Scuola Cattolica e della relativa Giunta esecutiva. È inoltre nelle Consulte nazionali di pastorale scolastica, pastorale familiare e delle Aggregazioni laicali, nel Forum delle Associazioni Familiari, nelle Consulte scuola regionali e diocesane.

L'Associazione è in rapporto ideale e operativo con le associazioni familiari nazionali ed internazionali.

In ambito nazionale l'AGeSC fa inoltre parte del Forum Nazionale delle Associazioni della Scuola (FONAGS), istituito dal Ministero dell'Istruzione, insieme ad altre Associazioni nazionali di genitori.

L'Associazione offre costantemente il proprio contributo all'attività legislativa sui temi che riguardano la scuola e la famiglia: a questo scopo intrattiene rapporti con tutti i partiti ed interviene nelle Commissioni ministeriali e parlamentari.